

ESAME TEORIA TAXI · MATERIALE DI APPRENDIMENTO

Tempi di lavoro e di riposo (OLR 2) & il controllo con il cronotachigrafo

Spiegato in modo semplice – per tassisti autonomi e dipendenti

1 Di cosa si tratta?

Chi guida un taxi a titolo professionale non può lavorare e guidare senza limiti. Regole chiare stabiliscono quanto si può stare al volante, quando fare una pausa e quanto riposare. Proteggono il conducente e tutti gli altri dalla stanchezza.

Questo materiale spiega le regole passo dopo passo, in linguaggio semplice. Due i temi centrali: i **tempi di lavoro, di guida e di riposo** e il **controllo** di questi tempi, soprattutto con il cronotachigrafo.

Filo conduttore: non è lo stesso essere dipendenti o autonomi. Ci torniamo di continuo.

2 Per chi valgono le regole?

L'OLR 2 vale per chi trasporta persone a titolo professionale con veicoli leggeri – il classico mestiere del taxi e corse simili dietro pagamento. Si distinguono due tipi:

Due tipi di tassisti



Dipendente

Lavora per un capo
(datore di lavoro).



Indipendente

Azienda propria,
decide da sé.

- **Tassista dipendente:** lavora per un datore di lavoro. Conta il tempo di lavoro complessivo.
- **Tassista autonomo:** lavora in proprio. Conta soprattutto il tempo di guida.

Importante: in caso di dubbio conta come si lavora realmente – non ciò che è scritto in un contratto.



3 Tempo di lavoro e tempo di guida

Due concetti da non confondere, perché i loro limiti sono diversi:

- **Tempo di lavoro:** tutto il tempo in servizio – inclusi attesa e disponibilità.
- **Tempo di guida:** solo il tempo trascorso effettivamente al volante.

Da ricordare: per il dipendente conta il tempo di lavoro complessivo; per l'autonomo soprattutto il tempo di guida.

4 Quanto si può lavorare a settimana?

Quante ore alla settimana?

Caso normale

48 ore

In un'azienda di taxi

53 ore

Il tempo di attesa e di disponibilità conta come tempo di lavoro.

Per il tempo di lavoro vale un limite settimanale:

48 h

di norma

53 h

in un'azienda di taxi

Attesa e disponibilità contano: il limite si raggiunge prima di quanto si pensi. Con il lavoro a turni, questi cambiano al più tardi dopo sei settimane, salvo accordo espresso del conducente.

5 Ore supplementari

Il limite settimanale può essere superato in via eccezionale:

- Fino a **4 ore** in più a settimana.
- In caso di bisogno particolare, **2 ore** in più.
- Al massimo **208 ore supplementari** all'anno.

Vengono compensate con supplemento salariale o tempo libero di almeno pari durata, di norma entro tre mesi, al più tardi entro un anno.

Da ricordare: anche con le ore supplementari, il tempo di guida ammesso non può mai essere superato.

6 Quanto si può guidare?

Per il tempo effettivamente al volante valgono limiti propri:

9 h

tra due riposi giornalieri

45 h

a settimana

Rigido: questi limiti non possono essere superati nemmeno con le ore supplementari.

7 Pause

Pausa alla guida



Frazionamento ammesso:

invece di 45 min di seguito → 2 pause da 20 minuti,
se la prima avviene prima dello scadere delle 4 ore e mezza.

Pausa di guida

Dopo **4 ore e mezza di guida**, una pausa di almeno **45 minuti**. Se anticipata, bastano 30 minuti o due pause da 20 minuti. Durante la pausa non si guida. Può essere omessa se subito dopo inizia il riposo giornaliero o il giorno di riposo.

Pausa di lavoro

Al più tardi dopo **5 ore e mezza di lavoro**, secondo il tempo di lavoro totale:

- Fino a 7 ore: almeno **20 minuti**.
- Da 7 a 9 ore: almeno **30 minuti** o due pause da 20 minuti.
- Oltre 9 ore: almeno **1 ora**, o due pause da 30 minuti, o tre da 20 minuti.

Mai più di 5 ore e mezza di lavoro tra due pause.

8 Riposo giornaliero

Riposo giornaliero



- 11 ore di riposo ininterrotto
- Riducibile a 9 ore, max 3 volte a sett.
- Frazionabile (una parte di almeno 8 ore)
In caso di frazionamento, almeno 12 ore in tot.

Nell'arco di 24 ore si riposa **11 ore consecutive**, riducibili a **9 ore fino a tre volte a settimana**. Frazionamento in al massimo tre parti:

- Una parte di almeno **8 ore**.
- Nessuna parte inferiore a **1 ora**.
- In totale almeno **12 ore**.

Importante: durante il riposo non è ammessa alcuna attività professionale.

9 Il giorno di riposo settimanale

È qui che la differenza è più netta.

Tassisti dipendenti

- Ogni settimana un giorno di riposo di almeno 24 ore; il riposo giornaliero subito prima o dopo.
- Preferibilmente domenica o festivo. Lavoro domenicale: almeno 20 domeniche/festivi liberi all'anno.
- Tra due giorni di riposo non più di 12 giorni di lavoro.

Tassisti autonomi

- In due settimane, due giorni di riposo di almeno 24 ore ciascuno.
- Tra due giorni di riposo non più di 12 giorni con lavoro.

Per entrambi: nel giorno di riposo non si lavora.



10 La mezza giornata libera

Soprattutto per i dipendenti: chi lavora in più di cinque mezza giornate a settimana ha diritto, oltre al giorno di riposo, a una mezza giornata libera.

- 5 ore consecutive tra le 7 e le 18.
- Con il consenso del datore di lavoro, cumulabili fino a quattro settimane.
- Due mezza giornate unite danno un giorno libero dalle 7 alle 18.

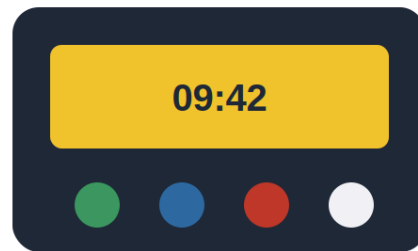
11 Il riposo non si riscatta

Riposo giornaliero, giorno di riposo settimanale e mezza giornata libera non possono essere compensati con denaro o altri vantaggi. Il riposo va realmente preso. Unica eccezione: la fine del rapporto di lavoro.

12 Controllo: il cronotachigrafo

Per controllare i tempi, un apparecchio registra quando si è guidato, lavorato e fatto pausa: il cronotachigrafo.

Il tachigrafo registra



Guida

Lavoro

Pause

Riposo

Sempre in funzione durante il lavoro.

Gli obblighi principali

- Finché si lavora e si è presso il veicolo, funziona in permanenza ed è usato correttamente.
- Guida, altro lavoro e pause sono registrati con precisione e attribuibili a ciascun conducente.
- Corse private: posizione pausa, per distinguere il privato dal lavoro.
- Su richiesta dell'autorità si apre l'apparecchio e si forniscono informazioni.

I fogli di registrazione

Dischi (o blocchi settimanali) conservati con cura e compilati: nome, data, targa e chilometraggio. Consegnati al datore di lavoro, al più tardi il primo giorno di lavoro della settimana successiva. Ammessi anche i cronotachigrafi digitali, con regole adattate.

13 Controllo: il libretto di lavoro

Accanto al cronotachigrafo, il libretto di lavoro: il conducente vi annota a mano lavoro, guida e riposo.

- Sempre a bordo durante la corsa, esibito su richiesta.
- Un solo libretto, anche per più datori di lavoro.
- Personale, non cedibile.

Il contenuto varia secondo il tipo di conducente. L'autorità può dispensare dal libretto in caso di rapporti giornalieri precisi o orario fisso.

14 La distinta

Il datore di lavoro verifica di continuo il rispetto dei tempi e tiene per ogni conducente una distinta:

- Tempo di guida giornaliero; tempo di lavoro giornaliero e settimanale.
- Ore supplementari effettuate e compensate.
- Giorni di riposo e mezze giornate libere fruiti.
- Eventuale attività presso un altro datore di lavoro.

Autonomi: bastano il tempo di guida giornaliero e il giorno di riposo settimanale.

15 Chi è responsabile di cosa?

Il datore di lavoro deve ...

- organizzare il lavoro perché i tempi siano rispettabili.
- fornire il libretto di lavoro e i mezzi per il cronotachigrafo.
- tenere un registro dei conducenti e proteggerne i dati.

Il conducente deve ...

- segnalare per tempo se i tempi non sono rispettabili.
- tenere correttamente i mezzi di controllo e consegnarli puntualmente.
- annunciare al più presto un guasto al cronotachigrafo.

16 Conservazione, informazioni, emergenze

Datori di lavoro e autonomi conservano registrazioni e documenti per **due anni** e li esibiscono su richiesta.

In vere emergenze (forza maggiore, soccorso) ci si può scostare dalle regole nella misura necessaria e se la sicurezza lo consente. Motivo ed entità vanno annotati e lo scostamento compensato al più tardi entro la fine della settimana successiva.

17 Cosa succede in caso di infrazione?

Violare i tempi o le prescrizioni di controllo è punito con una multa – p. es. cronotachigrafo non in funzione, registrazioni falsificate o indicazioni false.

Risponde anche il datore di lavoro: chi provoca un'infrazione o non la impedisce può essere punito come il conducente.

18 Dipendente o autonomo – in breve

Tema	Dipendente	Autonomo
Al centro	Tempo di lavoro complessivo (attesa & disponibilità)	Tempo di guida
Giorno di riposo	1 a settimana (min. 24 h), se possibile domenica	2 in 2 settimane (min. 24 h)
Mezza giornata libera	Diritto a 1 a settimana	Nessuna propria
Distinta	Completa, dal datore di lavoro	Guida e giorno di riposo bastano
Libretto di lavoro	Tempi di lavoro e fine lavoro	Soprattutto tempi di guida
Responsabilità	Anche il datore di lavoro	Solo il conducente

19 Promemoria rapido

48 / 53 h

Tempo di lavoro sett. (normale / azienda)

9 / 45 h

Tempo di guida (giorno / settimana)

45 min

Pausa dopo 4 ore e mezza di guida

11 h

riposo giornaliero (ridotto a 9 h max. 3×/sett.)

208 h

ore supplementari max. all'anno

2 anni

conservazione dei documenti